

DEL GIUDICE

# La democrazia paritaria e la vergogna

SEGUE DALLA PRIMA >>

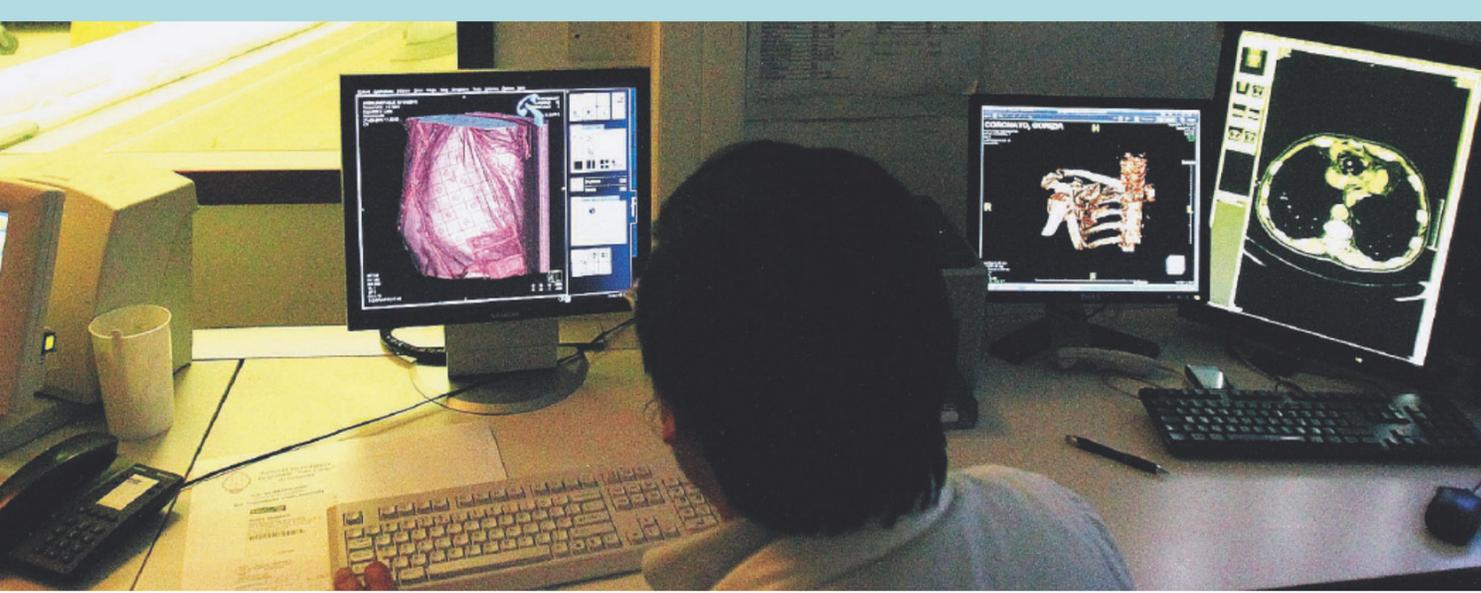
**E** non sbaglio se dico che andiamo anche peggio del passato. In un paese civile non si dovrebbe fare distinzione tra sessi, ma tra merito e competenze, nemmeno l'art. 51 della Costituzione e / o la legge Delrio e le relative sentenze dei tribunali ( che assurdità doversi immaginare di aggrapparsi ad una legge per ottenere lo spazio che ci appartiene ) hanno fatto progredire in dignità il nostro sapere. Ho partecipato a decine, ma che dico , centinaia di incontri dove in fiumi di parole, erano in tanti ad essere ben concentrati a delineare le potenzialità e le capacità professionali, le doti di precisione, di attaccamento al dovere delle donne.

Sapete che penso? Solo un inutile bla bla, perché poi dagli stessi ascoltati discorsi che dicono tutto il contrario di tutto, gli stessi che con gran leggerezza concludono con l'esortare le donne a studiare e a prepararsi per entrare in politica. In effetti sono moltissimi gli uomini che hanno dato dimostrazione di aver fatto un ottimo lavoro. (ovviamente sono sarcastica). Nelle ultime ore poi, aver avuto la conferma che delle uniche 2 donne di giunta regionale pugliese, una di loro ha dovuto dare le dimissioni per cedere il posto ad un assessore di sesso maschile, fa davvero amarezza. E questo perché lo statuto della regione Puglia non è in linea con i criteri nazionali che prevedono che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al 40% .

Siamo davvero lontanissimi dalla democrazia paritaria, e a nulla è valso scrivere direttamente al presidente Emiliano per esortarlo a mettere mani con urgenza a questa disfunzione. E ancora una volta , e attraverso questo mezzo, a nome di tutte le componenti della Commissione di parità regione Puglia che presiedo, lo esorto ad incontrarci per mettere fine a questo atto di vera vergogna.

**Patrizia Del Giudice**

presidente commissione regionale pari opportunità



tesa media, anche perché le richieste sono davvero tante e difficilmente si esauriscono nelle disponibilità di breve periodo.

Per una «colonscopia - ileoscopia retrograda», l'attesa varia dai 90 giorni al poliambulatorio di Gioia del Colle ai 357 giorni all'ospedale di «San Giacomo» di Monopoli. A Bari si fa prima, ma per la «colonscopia con endoscopio flessibile». Un solo giorno di attesa, al «Di Venere». Ma a pagamento, cioè in intramoenia, perché per la prestazione interamente a carico del servizio sanitario l'attesa è di 288 giorni per il «San Paolo» (10 se in intramoenia). E andando lontano, sia a Sud, sia al Centro sia al Nord di Bari, l'attesa non s'accorcia: 260 giorni al «Perinei» di Altamura, 362 al «San Giacomo» di Monopoli, 228 al «Sarcone» di Terlizzi.

Per una visita cardiologica di controllo si può far presto (due giorni) solo a Bitonto. Al «San Paolo» 160 giorni (11 in intramoenia) e negli ambulatori di città siamo a un attesa che oscilla tra 126 giorni nella convenzionata «Casa della salute», i 128 dell'ambulatorio di via Fani e i 229 di quello a Japigia.

Se per il controllo diabetologico al «San Paolo» si registrano 28 giorni di attesa, per l'ambulatorio di via Fani i tempi salgono a 214 giorni e a 141 per la Casa della salute.

Dilatati anche i tempi per un controllo di endocrinologia: 230 giorni alla Casa della salute e 218 a Santo Spirito. Il record negativo è per Palo del Colle: 350 giorni, poco meno di un anno. Anche un esame cruciale come la densitometria ossea è un purgatorio:

158 giorni per poterla fare al «Di Venere».

Torniamo all'ecografia. Quella per reni e surreni è prenotabile al «Di Venere» aspettando 136 giorni, in via Fani 302. Per l'ecografia cardiaca, 258 giorni al «Di Venere» (9 giorni in intramoenia al «San Paolo»).

## LA DELIBERA

### «Non si conoscono gli esiti sulle verifiche e sui monitoraggi»

L'ecografia della mammella è un'altra «storia» singolare: al «San Paolo» (è stata appena creata la Breast Unit, quindi il polo di riferimento), l'attesa è di 339 giorni (75 a pagamento); si scende a 169 giorni se si va al «Di Venere». Le cose vanno meglio per l'ecografia ginecologica, se si rimane a Bari, perché spostandosi a Putignano c'è da aspettare 134 giorni e addirittura 156 al «San Giacomo» di Monopoli dove l'ecografia ostetrica sale a 184 giorni contro i 98 al «San Paolo» (nessuna attesa se in intramoenia). Altro discorso invece per l'ecografia transvaginale per la quale i tempi rimangono emdiamente altissimi, dai 72 giorni al «Di Venere» ai 201 giorni al «San Paolo».

**CHI S'ACCONTENTA MUORE** - La conclusione è immediata. Le strutture ospedaliere e ambulatoriali della Asl dislocate a Bari città sono intasate sempre e per tutto, anche per esami e visite salva-vita. Spostandosi in provincia non sempre si risparmia tempo, certo non si risparmia denaro e disagio. È folle la pretesa di avere tutto sotto casa. Ma se i tempi di attesa si dilatano un po' ovunque, allora qualcosa non va nel sistema. E non è un caso che l'indagine Cisl si chiuda con alcuni allegati. Uno richiama la delibera della giunta regionale numero 2.336 del 3 dicembre



del 2013. Quella delibera, dicono dalla Cisl, «prevedeva che i piani aziendali avrebbero dovuto essere trasmessi dalle Asl all'assessorato alla Sanità per "la verifica di congruità e per il monitoraggio dei risultati". E che il mancato raggiungimento degli obiettivi di abbattimento delle liste di attesa sarebbe stato oggetto di valutazione negativa per la riconferma dei direttori generali Asl . Rispetto a tutto ciò non si conoscono gli esiti del "progetto"». I problemi sono irrisolti, la caccia al colpevole va retrodatata, nessuno ha mai pagato. Se è vero che non tutto va a male è anche vero che chi si accontenta muore.

# TANTI AUGURI DI BUONE FESTE DA

# Audifon

tecnologie digitali per l'udito

**Prenota un controllo gratuito presso le nostre sedi o chiamaci al numero: 080 5533978**

I centri Audifon			I punti di consultazione Audifon		
<b>Bari</b> via G. Capruzzi, 22/24 Tel: 080 5533978			<b>BRINDISI</b> CISTERNINO via Fasano, 32 Tel: 335 7389248	<b>FASANO</b> via N. dei trulli, 124/D Tel: 080 4425892	<b>OSTUNI</b> via Villafranca, 17 Tel: 335 7389248/ 335 7400341
<b>MOLFETTA</b> via Baccarini, 94 Tel: 080 3355868	<b>MONOPOLI</b> via Magenta, 53 Tel: 080 747399	<b>NOCI</b> via Cavour, 45/47 Tel: 366 5803359	<b>MATERA</b> via Passarelli, 25 Tel: 0835 334166	<b>POLICORO</b> corso Pandosia, 42 Tel: 333 9517567	<b>BISCEGLIE</b> Vision Ottica via La Fonte, 5 Tel 339 6961184
<b>SANTERAMO</b> via F. Netti, 26 Tel: 337 1249625	<b>TERLIZZI</b> largo Plebiscito, 25/27 Tel: 335 7389245	<b>TARANTO</b> via Massari, 23 Tel: 099 4532299	<b>GINOSA</b> via Matteotti, 41 Tel: 328 4879321	<b>MARTINA FRANCA</b> Ottica Cito viale della Libertà, 112 Tel 366 5803359	<b>MOLA DI BARI</b> Ottica Brunetti G. via E. Toti, 52 Tel 335 7707802
			<b>CORATO</b> Ottica Gammariello corso Garibaldi, 19 Tel 335 7389245	<b>GIOIA DEL COLLE</b> Ottica Vasco via Dante, 71/C Tel 366 5803359	<b>FRANCAVILLA FONTANA</b> Ottica Zullino via Roma, 31 Tel 335 6548849

> Visualizza l'elenco completo sul sito: [www.audifon.it](http://www.audifon.it)

Audifon valuta gratuitamente i tuoi vecchi apparecchi acustici consigliandone l'eventuale revisione, riparazione o sostituzione.